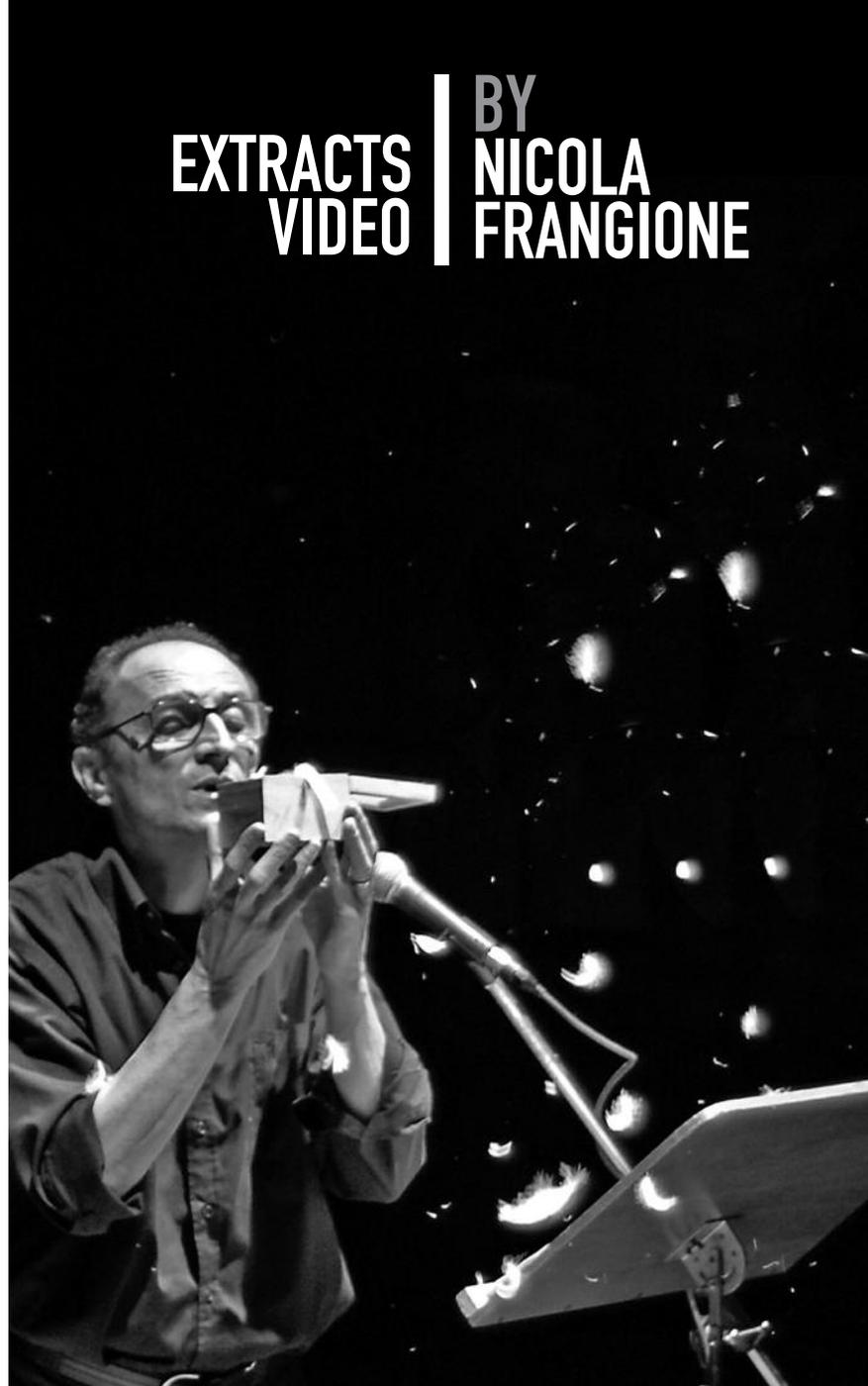


**EXTRACTS**  
**VIDEO** | **BY**  
**NICOLA**  
**FRANGIONE**



# EXTRACTS VIDEO ACTION & VIDEO POETRY

NICOLA FRANGIONE

1

Video Poetry 2010 - Liquidity -  
"Aprendo la porta alle parole"  
testi- voce- video di Nicola Frangione,  
Music e Sound di Luca Frangione  
minuti - 10'07"

2

Action Poetry - 2008 - "Voice in Movement"  
(vocecevoce)  
testi-voce- video di Nicola Frangione,  
Music e Sound di Luca Frangione e Hermann Molteni  
minuti - 10'14"

3

Video Poetry - 2007 - "Incorporalità"  
(speech dans le corps)  
testi e video di Nicola Frangione -  
Voce di Nicola Frangione e Massimo Arrigoni  
minuti - 5'38"

4

Action Poetry - 2006 - "Reflection"  
(performance art as utopia concreta)  
testi e action di Nicola Frangione  
minuti - 3'08"

5

VIDEO POETRY - 2000-2003  
"Voice in Movements"  
Compilation (oralità e trasversalità sonore)  
"Nembo verso Nord" - 4'17"  
"Ittoosang" - 4'15"  
"Pin-occhio al ticket" - 2'00"  
"Vocecevoce" - 5'49"  
"Bassa Marea" - 4'19"  
"Giallo Notturmo" - 3'26"

6

Performance Art - 1987 -  
"Fasti Poiesis" (Italic Environments)  
Action e Video di Nicola Frangione  
Testi di Michel Leiris  
Music e Sound di Riccardo Sinigaglia  
minuti - 11'03"

# IL GESTO DELLA PAROLA E LA PERFORMANCE DELLA VOCE

NICOLA FRANGIONE



La riscoperta del valore del corpo nella voce non è nuova ma mi permette di considerare da un punto di vista emozionale ed espressivo la nuova Performance/Poetica, ed anche l'evoluzione di essa nella mentalità contemporanea, nell'ottica dell'integrazione dei linguaggi e della comunicazione artistica.

Da molte parti non si dà spazio a queste ricchezze umane se non nella loro spettacolarizzazione: ma esse si infiltrano un po' dappertutto, attraverso l'animazione di gruppi dinamici e l'attivazione di laboratori (performances, teatro, danza) per giungere ai più recenti esperimenti di terapia con l'arte, in forma di monologhi e performances innestate sull'analisi della conoscenza di sé e del sé.

È grazie a questo bagaglio di approfondimenti teorici, di esperienze estetiche e di laboratori di produzione che si configura la mia ricerca artistica: essa viene considerata vuoi come arte totale, vuoi come poesia sonora, poesia fonetica, Action Poetry, Performance-Art.

Negli ultimi quarant'anni, grazie al lavoro personale o coordinato con quello di molti artisti a livello internazionale, hanno visto a luce e si sono sviluppate intense performances e monologhi di Action-Voice, funzionali alla conoscenza e allo sviluppo di essa: provenienti da differenti realtà geografiche, questi lavori sono state accolti e rappresentati in diversi Festival Internazionali di nuova drammaturgia, visualità, sonorità e pensiero in movimento.

Questo meccanismo costituisce per me una continua e progressiva presa di coscienza, non tanto il frutto di una strategia studiata. Dal 1973 gli eventi che promuovo e organizzo nel contesto di manifestazioni artistiche interdisciplinari o al Festival Art Action di Monza o in altre iniziative e spettacoli sparsi in tutto il mondo nell'ambito della mia attività, hanno condotto ad una crescente valorizzazione della performance-art e ad un sempre più organico e attento apprezzamento dei suoi sviluppi.

È nella comunicazione interpersonale che si evidenziano in primo luogo le valenze della corporeità e della voce. Più la si sperimenta, più queste sono apprezzate nel loro portato di novità e pregnanza.

Non si pretende di spiegare o giustificare ogni cosa con la sola ragione interpretativa. Occorre lasciare spazio anche all'immaginazione, al differente e al mistero. Il pubblico sa riconoscere l'importanza di un approccio esistenziale, percepisce l'energia trasferita e apprezza anche le dosi di imprevisto e di spontaneità poetica. È su queste premesse che nelle mie performances i testi vocali si possono tagliare, cucire, spostare, rendendosi disponibili a differenti significati come vera e propria costruzione musicale. Non si tratta tanto di testi cantati sulla musica, ma di testi come musica significante; una sorta di testi decontestualizzati, dunque, in sinergia con vari contesti di spazio espressivo, che accolgono e integrano il visuale, il visivo e il sonoro in un unico con-testo.

Mai come gli ultimi decenni ci hanno fatto prender coscienza dell'immenso ritardo nello sviluppo e nell'integrazione del CorpoVoce. Arte e psicologia hanno un ruolo indispensabile, sia per la comprensione sia per lo sviluppo della personalità nella sua interezza. Non si può ignorare il corpo, coscienza di sé e del

nostro spazio totale: ma questo si può ottenere solo attraverso la riscoperta del proprio CorpoVoce e della propria gestualità.

Riappropriandomi del CorpoVoce e di tutte quelle realtà che in esso hanno radice, dentro il sé e fuori del sé riconquisto le emozioni, i sentimenti, le intuizioni, la spontaneità. Come nel parto, la donna, riappropriandosi del corpo, porta a buon fine la sua gravidanza, così, per spontanea similitudine, il CorpoVoce è inteso come un tutto dinamico e vitale.

Noi siamo come un sismografo sensibile: il nostro organismo può registrare uno stato di tensione che a volte esalta e a volte inceppa le sue funzioni essenziali di organo motore e strumento per la comunicazione interpersonale. Si tratta di passare dal sistema dell'aver a quello dell'essere, dal corpo oggetto al corpo vissuto, dallo stupefacente apparire allo stupefacente essere.

Nel corpo che parla noi riusciamo ad allentare il dominio della logica discorsiva e astratta, ci accorgiamo che anche la voce ha un proprio modo di pensare. E nelle performance non è mai obbiettivo come una macchina, per quanto sofisticata: è il luogo dove risuona con il corpo nella totalità. È nel proprio corpo e attraverso di esso che l'essere percepisce il reale. È a partire dal corpo che con la voce si stabilisce il linguaggio primordiale, dividendo il tempo e lo spazio. Da qui la sonorità nasce, vive e si espande: in alto, in basso, in avanti, indietro, a sinistra, a destra, prima, durante e anche dopo la performance.

Il CorpoVoce in movimento fonda in certo modo pensiero e linguaggio. Per muovere ed evidenziare la ricchezza del gesto e il suo ruolo fondatore di lingua originaria. Il pensiero nel gesto della voce non ha idee pure: ogni coscienza è gestuale, ogni giudizio è interazione.

Nell'essere, l'intelletto agisce attraverso i sensi, la realtà colpisce il suo corpo ed egli interviene sulla realtà segnandola con la forza espressiva dell'intero suo essere.

Ciascuna fase di ogni interazione è sempre fremente dell'una o dell'altra di quelle innumerevoli irradiazioni affettive che a giusto titolo vengono chiamate emozioni o "mozioni" emergenti dal profondo.

Ascoltare il proprio corpo o quello degli altri accompagna l'essere nel suo desiderio di capire e costruire legami della comunicazione. Le esperienze del corpo sono sempre coinvolte in una comunicazione interpersonale anche quando sono negate o costrette.

La nostra voce investe il corpo con il carattere testuale del vissuto un attimo dopo e dimostra che sta cambiando la percezione stessa del suo ruolo: non è facile prevedere se questi elementi di evoluzione sfuggeranno a un tentativo di recupero nel percorso di crescita individualmente collettiva, verso una maggiore creatività e autonomia poetica, in una prospettiva di apertura agli altri. Occorre stare accorti.

# VIDEOARTE VIDEOINSTALLAZIONI VIDEOPOESIA VIDEOPERFORMANCES

HA PARTECIPATO CON



## 1984

Regia video di "Spettacolari di musica e immagini" del musicista V. Zitello.  
Regia video di "Dalla musica ancestrale alla musica elettronica" del musicista Mario de Leo.  
Regia video di "Concreti affioramenti mentali" dell'artista Emilio Morandi.  
Regia video di "Una quercia in giardino" del musicista Franco Ballabeni.  
Partecipa al video "BLA ABNER" di Steen M. Rasmussen. ed. Plagiat, DANIMARCA.  
Organizza la rassegna di Video-Art alla Biblioteca Civica, Comune di Sesto S. Giovanni.

## 1985

Partecipa alla Rassegna FILM-MAKER, video di nuovi autori, MILANO.  
Cura la trasmissione televisiva "Audio-video-art" per l'emittente VIDEOBRIANZA.  
Regia video di "Percorsi attraverso percorsi" performance di N. Frangione U-matic.  
Rassegna Internazionale di Video-Arte U-TAPE, Centro Video Arte di FERRARA.  
Tokyo Video Festival, sezione artistica, Tokyo, GIAPPONE.  
Rassegna Video Art International, Stoccolma, SVEZIA.

## 1986

Rassegna Internazionale Video Art CMU Chaminade, CFD Madrid, SPAGNA.  
"Elektronpoiesis" Rassegna Internazionale di video-poesia, Comune di FROSINONE.  
Regia del video "Attoinform" dell'artista Flavio Piras, durata 12 minuti.  
Regia del video "Ritmi Estatici" dell'artista Mario de Leo, durata 7 minuti.  
"Rassegna di Video-Art U-TAPE, Centro Video Arte di FERRARA.

## 1987

Regia del video "Fasti Poiesis" U-matic, performance di N. Frangione, durata 10 minuti.  
Regia del video "Nel Modo amodale" poeta Luigi Bianco, durata 32 minuti.  
Rassegna Video-Art "D'art Room" Avanguardia Europea, Comune di BOLOGNA.  
2ª Mostra Internazionale Video, Casa Municipal de Cultura, Puertollano, SPAGNA.  
Regia del video "Marra" per l'artista Max Marra, durata 5 minuti.  
Organizza la Rassegna Nazionale di VIDEOART, Galleria Civica, Comune di MONZA.  
Rassegna international AVE 87, audiovisuell festival, Arnhem, OLANDA.

## 1988

Rassegna Videomaker, Cineteca Italia, Museo del cinema, MILANO.  
Organizza la rassegna video-art al Comune di Ponte Nossa, BERGAMO.  
Organizza la rassegna video-art al Comune di Clusone, BERGAMO.  
Rassegna di video-art U-TAPE, Centro Video Arte di FERRARA.

## 1989

Rassegna Internazionale di computer e video-art (1° premio videoarte) Barcellona.  
Rassegna Internazionale AVE 88, audiovisuell festival, Arnhem, OLANDA.  
Selezione di artisti video per la rivista D'ARS, MILANO.

## 1990

Rassegna "The Vision Vortex" Glastonbury, London, INGHILTERRA.  
International Video Festival - VRO 90, Wroclaw, POLONIA.

## 1991

Regia del video "Matath" performance di N. Frangione, durata 6 minuti.  
Videoinstallazione "COMERSON" salone EXPOSTE, Comune di MONZA.  
Organizza la Rassegna di Video-Art a: Villa Asquer, Comune di Cagliari.  
Comune di Bulciago, Como.  
Comune di Girifalco, Catanzaro.

## 1992

Rassegna video-art, Galleria Diade, BERGAMO.  
OXFORD INDEPENDENT VIDEO Pegasus Theatre Oxford, INGHILTERRA.  
Organizza rassegna internazionale-video per "INTERAZIONI 5", CAGLIARI.

## 1993

Installazione video per la rassegna ITINERART, Arengario di Piazza Duomo, MILANO.  
Rassegna Mediale Videoforum, Buz, Minden, GERMANIA.  
Rassegna MONITOR 93, Frolunda Kulturhus Gothenburg Art Museum, SVEZIA.

## 1994

Partecipa al programma televisivo arte e tecnologia "Cyberia", su TELE+3.  
Partecipa al programma televisivo "Art Media" Antenna 2, FRANCIA.  
Edizione CD-ROM Project NTT-Intercommunication Center, Tokyo, GIAPPONE.

## 1995

Rassegna Video-"New Kopolcs Gallery" e Art Pool Center, Budapest, UNGHERIA.  
"FIV-95" Festival Internacional de Video y Artes Electronicas, Buenos Aires, ARGENTINA.

## 1996

Edizione CD-ROM Project Collection Networking, TAC by Guy Bleus, BELGIO.

## 1997

Edizione CD-ROM Project Eutopia Mail Art from the West, Limburg TAC, OLANDA.  
Organizza la Rassegna di VIDEOARTE al Castello di Magliano Alfieri, ALBA.  
edizione CD-ROM Project Akenaton-DOC(K)S, Ajaccio FRANCIA.

## 1998

Realizza e pubblica l'edizione in videocassetta 4-30 1-98 edizioni HARTA PERFORMING commonpress sulla drammaturgia e performance arts italiana  
Presenta rassegna di video-art Italiana  
Comune di Rosignano Marittimo, LIVORNO.  
Organizza Rassegna internazionale di video-arte  
Comune di Ferentino, FROSINONE.  
edizione "Bureaus 1001 desks" Centrum Beeldende, Groningen, OLANDA.  
edizione CD-ROM "Reinolds Recycling Center" Palazzo delle Esposizioni, ROMA.

## 1999

Videoinstallazione "Mulino Colombo" Assessorato alla Cultura, Comune di MONZA.  
edizione CD-ROM "Gezelle" di Poesia Visiva Culturcentrum, Brugge, BELGIO.  
edizione CD-ROM "The World of Artitamps" Western Canada, Ontario, CANADA.

# RASSEGNE DI VIDEO ARTE INTERNAZIONALE

ORGANIZZATE DA NICOLA FRANGIONE



## 2000

Videoinstallazione al Chiostro Agostiniano,  
percorsi della memoria, Città di MONZA.

## 2002

"Contemporanea" Video Arte 6°  
Salone d'arte Moderna, FORLI.  
International Video Festival BENT-02  
Centre Contemporary Culture Barcelona, SPAGNA.

## 2003

4° International Video, Multimedial Art Festival,  
IMAF, Odzaci, SERBIA.  
Video Poetry, "6 Partiture di Video Poesia"  
con Visual Factory, MONZA.

## 2004

Festival International "BARDO" Video Poesia,  
Buenos Aires, ARGENTINA.  
7° Festival Cine e Videopoesia, Museo  
di Buenos Aires, ARGENTINA.

## 2005

"IV Fiesta Poetica" de Videopoesia, Museo Caixa  
Forum, Barcelona. SPAGNA.  
"18° Les Instants Video" Ecole Supérieur d'Art,  
Aix-en-Provence, FRANCIA.  
VideoBardo-Instants, Centre Marcel Pagnol,  
Fos-Sur Mer, FRANCIA.  
Bardo-InstantsVideo, La Friche de la Belle de Mai,  
Marseille, FRANCIA.  
Video Poesia, Centre d'Art Contemporain,  
Hérouville Saint-Cler, FRANCIA.  
MNM - New Media Festival,  
Video Sala Maddalena, MONZA.  
VideoPoesia Estudio Abierto,  
Museo de los Inmigrantes, BS.ARGENTINA.  
Video Poesia al centro Cultural Borges,  
Buenos Aires, ARGENTINA.

## 2006

3° Zebra Poetry Film Award Literatur, Videobardo,  
Berlino, GERMANIA.  
II° Festival VideoPoesia, Espacio Giesso,  
Buenos Aires, ARGENTINA.  
3° Festival ZonadeArteAccion + VideoBardo,  
Buenos Aires, ARGENTINA.  
NIVAF International Video Art Festival, Nagano,  
Nagano, GIAPPONE.  
Video "Reflection", Harta Performing, Monza.

## 2007

"Effetti Collaterali" video-exhibition, progetto  
XX.9.12 Fabrika, Spazioeventi Mondatori, VENEZIA.  
Video "Incorporalità" (speech dans le corps),  
Harta Performing, Monza.

## 2008

Editions Intervention Video, Inter Art Actuel,  
Le Lieu, Québec City, CANADA.  
Rassegna di Videopoesia "Videopoetry Dream"  
Comune di CREMA.  
III° International Video Bardo-Poetry, Malba,  
de Literatura, Buenos Aires, ARGENTINA.  
Video "Voice in Movement" (vocecevoce)  
Harta Performing, Monza.

## 2009

"Videopoetry Dream" Circolo Poetico Correnti,  
Calisto Café, Vailate, CREMONA.  
"Lineainfinita & Multimediale -  
International Videoart, Ponte Nossa, BERGAMO.  
"KLANG" Suoni Contemporanei Rassegna,  
Audio-Video, Villa Paolina, VIAREGGIO.  
Videopoetry Dream, Installazioni di Videopoesia,  
Castelleone, CREMONA  
Finalista alla III° edizione internazionale di Video  
Poesia DOCTORCLIP.-ROMA-Poesia.  
TEN YEARS OF IMAF Gallery 1998-2008 DVD  
catalogue, Odzaci, SERBIA.  
"Video Poetry Dream" Circolo Poetico Correnti  
Castelleone, CREMONA.

## 2010

Festival Video Art - Performance, AurOrartExpo,  
Auer-Orà, Bolzano.  
Internazionale di VideoPoesia "Poesia Presente"  
Bloom di Mezzago, Milano.  
Edizione VideoCollection, Extracts 1986-2010,  
Harta Performing, Monza.  
Rassegna "Correnti Nomadi" di Video Poesia,  
Circolo Poetico Correnti, CREMA.  
VideoPoetry "Liquidity" Aprendo la Porta alle Parole,  
edizioni Harta, Monza.  
Rassegna "Correnti Nomadi" di Video Poesia,  
Circolo Poetico Correnti, CREMA.  
Filba-VideoBardo, Festival Internacional  
de Literatura, Buenos Aires, ARGENTINA.

Le rassegne organizzate da Nicola Frangione con l'Associazione Culturale "Harta Performing" con opere di autori di fama internazionale. Di varia provenienza artistica e nazionalità, usano il video anche come mezzo specifico di espressione, in modi diversi e con diverse autonomie di linguaggio: video-teatro, videopoesia, computer-art, nuova-documentazione, video-performance, computer-animation, video Poesia.

Harta Performing, dal 1973 ha posto l'attenzione su avvenimenti di artisticità sperimentale e di ricerca, progettazione e produzione: dalle arti figurative al teatro, attraverso la multimedialità e interdisciplinarietà. Nelle rassegne internazionali si sono tracciate alcune linee di demarcazione già da tempo esistenti ma tutte fondamentali per una conoscenza critica e di orientamento per una conoscenza più completa dei singoli percorsi artistici in un'epoca indirizzata verso una comunicazione più diretta e in sinergica.

"La Video Art e Video Poesia come qualsiasi altra arte, ha davanti a sé il denominatore comune dell'immagine che tutti credono di tenere fermamente in pugno, ma essa è contemporaneamente in molti luoghi, sempre contaminata in un identico rapporto di spazio-tempo-luce.

I video hanno dato spesso la sensazione che l'immagine, anche quando è esattamente riprodotta dalla macchina elettronica, talvolta si nasconda, diventi ambigua e sfuggente, anche se essa è velocissima ed è già andata molto lontana.

Con le rassegne organizzate sono state presentate e analizzate le comunicazioni estetiche-artistiche della tecnologia elettronica che ormai sarà presente quotidianamente, direttamente o indirettamente nella nostra vita.

Come nell'espressione creativa il problema dell'arte è stato negli anni successivi modificata, con una forza poetica che con la video-arte ha semmai svuotato effetti di spettacolarità estetica. Ha creato anche un nuovo contenitore di elementi della memoria collettiva.

Con le rassegne si sono sottolineate le videoproduzioni di artisti che hanno maggiore libertà, anche il video può ricominciare sempre da zero. Anche se esiste da molti anni è come se dovesse fare oggi la sua prima apparizione nella sala parto dell'arte. Oggi l'artista artigiano sa fare e raccontare, l'artista creatore sa vedere e dice. Ogni opera autentica deve essere due volte nuova, nuova come informazione poetica e nuova come caratteristica fisica, allo scopo di poter affrontare il tempo dell'esistenza umana, non verso lo stupefacente apparire ma indirizzata verso lo stupefacente essere.

# HANNO PARTECIPATO E COLLABORATO A RASSEGNE E PROGETTI COLLETTIVI “ HARTA PERFORMING” DAL 1984

## ARTISTI ITALIANI

Felice Pesoli - Nicola Frangione -  
Lola Bonora - Vittorio Fagone -  
Maia Borelli - The Tape Connection Roma  
- Indigena Milano - Centro Video Arte Ferrara -  
Bang & Olufsen - Giorgio Cattani  
- Fabrizio Plessi - Luciano Mignani  
- Orazio Di Mauro - Enoe Zaffiri -  
Maurizio Bonora - Maurizio Camerani -  
Gaetano Colonna - Piero A. Olmeda -  
Alberto Di Cintio - Piermario Ciani  
- Theo Eshetu - I Borborigmi  
- Caterina Borelli - Roberto Nanni  
- Vettori Ultramondo - Federico Tiezzi -  
Sandro Lombardi - Gianni Pini  
- Alfredo Pirri - Pierandrea Gagliardi  
- Claudio Zanini - Giuliano Bartoli  
- Correnti Magnetiche - Sergio Tinaglia  
- Mario Canali - Riccardo Sinigaglia  
- Studio Azzurro - Emilio Morandi  
- Paolo Rosa - Susanna Pavanello  
- Fabio Cirifino - Leonardo Sangiorgi  
- Parco Butterfly - Bruno Zanzottera -  
Adriano Accattino - Massimo Arrigoni  
- Vittore Baroni - Alessandro Benfenati  
- Luigi Bianco - Davide Bramante  
- Pietro Brunelli - Daniela Bruni - Irene Cusin  
- Camillo Cuneo - Giovanni Fontana -  
Marcello Diotallevi - Alberto Casiraghi  
- Mauro Dal Fior - Caterina Davinio  
- Gabriele Grotto - Ignazio Lago  
- Claudio Maccagno - Ruggero Maggi -  
Gianni Mangione - Giovanni Morbin -

## ARTISTI INTERNAZIONALI E CENTRI OPERATIVI:

Pierangelo Pandiscia - Anna Maria Pugliese -  
Gian Paolo Roffi - Roberto Rossini -  
Carlo Stéphanos - Massimo Zanasi  
- Daniela Zebra - Michela Montrasio  
- Giorgio Fabbris - Luisa Sax  
- Luca Privitera - Antonello Cassinotti  
- Bruno Larini - Giuliano Zosi - Elena Chiesa  
- Caterina Moroni & Lucio Mattioli,  
- Angelo Pretolani - Gruppo Sinestretico  
- Beniamino Vizzini - Angela Belmondo  
- Tomaso Binga - Massimo Mori  
- Gian Paolo Guerini - Paolo Albani  
- Cristina Negro - Tino Schepis  
- Ariella Vidach.

## ARTISTI STRANIERI

Bartolomé Ferrando (Spagna) - Gertrude  
Moser-Wagner (Austria) - Philippe Castellin & Jean  
Touregrosa (Francia) - Valentine Verhaeghe & Michel  
Collet (Francia) - Uto Gusztav (Romania)  
- Mari Novotny Jones (USA) - Julien Blain (Francia)  
- Marilyn Arsem (USA) -  
Waldemar Tatarczuk (Polonia)  
- Martin Zet (Rep.Ceca)  
- Marina Mars & Frédérique Guétat Liviani (Francia)  
- Jamie McMurry (USA) - John Giorno (USA)  
- Joao Samoes (Portogallo) - Artur Tajber (Polonia)  
- Adachi Tomomi (Giappone)  
- Sinéad O'Donnel (Irlanda) - Sylvie Ferré (Francia) -  
Roger Bourke (UK) - Jocelyn Fiset (Canada)  
- Wladyslaw Kazmierczak (Polonia)  
- Ewa Rybska (Polonia) - Shalom Neuman (USA) -  
Olivier Garcin (Francia) - Seiji Schimoda (Giappone)  
- Tomasz Wendland (Polonia)  
- Nenad Bogdanovic (Serbia-Montenegro)  
- Katalin Ladik (Ungheria)  
- Angela e Peter Netmail (Germania)  
- Giuseppe De Giacomo e Niska (Svizzera)  
- Morgan O'Hara (USA) - Xavier Sabater (Spagna) -  
Endre Székárosi (Ungheria) - Andre Stitt (UK)  
- Adina Bar-On (Israele) - Dan McKereghan (USA) -  
Nieves Correa (Spagna)  
- Demosthenes Agrafiotis (Grecia)  
- Roddy Hunter (UK) - Elvira Santamaria (México)  
- Richard Martel (Canada)  
- Richard Piegza (Polonia) - Hervé Brunaux (Francia)  
- Boris Niestony (Germania)  
- Denis Romanovski (Bielorussia)  
- Ryszard Lugowski (Polonia)  
- Victor Petrov (Bielorussia)  
- John G. Boheme (Canada)  
- Jan Swidzinski (Polonia) - Helge Meyer (Germania)  
- Llewlyn Maire (usa) - Lisa Newman (USA)  
- Anton Roca (Spagna) - Monika Gunther (Germania)  
- Ruedi Schill (Svizzera) - Gordian Piec (Polonia)  
- Stanislaw Piotr Gajda (Polonia)  
- Fabien Montmartin (Francia)  
- Jonas Stampe (Svezia) - Myriam Laplante (Canada)  
- Tomaso Kemeny (Ungheria)  
- Fernando Aguiar (Portogallo)  
- Anne-James Chaton (Francia)  
- Bálint Szombathy (Ungheria)  
- Marie Bosque (Francia)  
- József R. Juhász (Slovakia)  
- Mariana Leòn Ruiz (Spagna)

- Zuzana Zabková (Slovakia)  
- Monica Klingler (Svizzera)  
- Adrian Shephard (UK) - Michael Northam (USA).

# WORD EXPRESSION AND VOICE PERFORMANCE

NICOLA FRANGIONE



The rediscovery of the value of the body in the voice is not so new, but it allows one to take into consideration, the emotional and expressive aspect of the new Performance/Poetical, together with the evolution of it as far as the contemporary way of thinking and the integration of languages and artistic communication is concerned. Not much space is given to this wealth of human potentiality, apart from it being transformed into a representation: however it is infiltrating little by little everywhere, through the animation of dynamic groups and the setting up of laboratories (performances, theatre, dance), not to mention the most recent experiments of therapy combined with art, in the form of monologues and performances based on the analysis of one's self knowledge and of oneself.

Thanks to this wealth of theoretical in depth studies, of aesthetic experiences and of productive laboratories which give shape to my artistic quest: it can be considered sometimes as being totally Art, or as sonorous poetry, phonetic poetry, Action poetry or Performance-Art.

In the last 40 years, thanks to my own work together with the collaboration of many artists on an international level, intense performances and monologues of Action-Voice have been developed and carried out, with the aim of discovering and developing knowledge: deriving from different geographic realities. Moreover these works have been appreciated and represented in different International Festivals of new dramaturgy, visualization, sonority and thought in movement.

This mechanism represents for me, a continuous and progressive awareness and not so much the result of a pre conceived strategy. Since 1973 the events which promote and organize the field of interdisciplinary artistic performances concerning my activity, like at the Art Action Festival of Monza or in other initiatives and shows around the world; these have brought about a growing valorisation of performance-art and a systematic appreciation and more emphasis as far as its development is concerned. It is a kind of interpersonal communication which brings out first of all, the value of corporality and of the voice. The more one experiments, the more one can appreciate this, in that they bring in novelty and meaningfulness.

One cannot expect to explain and justify everything with only one interpretation. It is necessary to let the imagination run wild, moving towards diversity and mystery. The public can recognise the importance of an existential approach, it can perceive the energy which is transferred and also appreciate the improvised turn of events and spontaneous poetry.

It is based on this, that in my performances the vocal texts can be cut out, stitched on, moved around, making them more open to different meanings as if they were

purely a musical creation. One is not speaking about pieces sung based on the music, but of pieces like eloquent music; a sort of de contextualized work, totally in synergy with the different contexts of meaningful space, which embrace and integrate the vision, the visual and the sonorous in one sole co-text.

Never like in the last ten years, have we realised that there has been such a tremendous delay in the development and the integration of BodyVoice. Art and psychology have had such an indispensable role not only in the

understanding, but also in the development of the personality in its entirety. One cannot ignore the body, one's consciousness and our total space: but this can be obtained only through the re discovery of one's BodyVoice and one's gestural expressiveness.

Repossession of Bodyvoice and all those realities which have roots in oneself, deep inside oneself and externally, one can then regain the emotions, the sentiments, the intuitions, the spontaneity. Like when giving birth, the woman, takes possession of her body and completes the cycle of pregnancy, by taking this as a spontaneous comparison, the Bodyvoice is interpreted as a dynamic and vital totality.

We are like a sensitive seismograph: our organism can manifest a state of tension which exalts and at times holds back essential functions which drive it and thus are essential tools for interpersonal communication. One is speaking about going from the system of "having" to the one of "being", from the body as an object to the lived in body, from the stupefying mode of "appearing" to the stupefying mode of "being".

In the body which speaks, we are able to slow down the dominance of discursive and abstract logic, we realise that also the voice has its own way of thinking. And in the performance, it is never objective like a machine, however sophisticated it may be: it is the place where it resounds with the body in totality. It is in one's body and through it that the being perceives the real.

It is starting from the body, that together with the voice one establishes the primordial language, dividing time and space. From this the sonority is born, lives on and expands: to the top, to the bottom, in front, behind, to the left, to the right, first, during and after the performance.

The BodyVoce in movement combines, thought and language modes in a certain way. In order to move and emphasise the richness of the gesture and its founding role of the primary language. Thought in the expression of the voice does not have pure ideas. Every conscience is gestural, every judgment is interaction.

In the being, the intellect acts on the senses, the reality affects its body and it intervenes in the reality marking it with the expressive force of the totality of its being. Each phrase in every interaction is continuously vibrating from one to the other of those numerous emotional irradiations which are termed and called emotions or "motions" emerging from deep down. Listening to our body or the one of others help the being of our desire, to be able to understand and build bonds of communication. The experiences of the body are always involved in a kind of interpersonal communication, even when they are denied or forced.

Our voice provides our body with a textual individuality of experience and shows that the perception of itself is changing: it is not easy to foresee if these elements of evolution will disappear in the attempt to recover the path individually collective growth, with a view to greater creativity and poetic autonomy and opening up towards others. We must be on our guard.

Nicola Frangione  
Monza - January 2010

# BREVE BIOGRAFIA

NICOLA FRANGIONE

Nicola Frangione è nato a Forenza PZ italy nel 1953.

Vive e lavora a Monza dal 1972, artista interdisciplinare e sperimentatore di varie tecniche artistiche: arti visive, musica e poesia sonora, regia video e teatro, poesia visiva, performance art & Action Poetry.

Oltre la ricerca poetica è stato uno dei più importanti performers e Mail-artisti internazionali, da circa 35 anni contribuisce allo sviluppo e alla diffusione in Italia organizzando Festival, progetti, mostre e laboratori itineranti.

Ha pubblicato e prodotto edizioni di libri-d'arte, libri-oggetto: Dal 1975 rivista di poesia "Armadio e Officina".- 1977 il libro "Osservazioni critiche sulla funzione del nervo ottico nella semiotica dell'arte".- 1979 il libro "The relativity of language as the enigma of art".- 1980 "Zen and Art" e "Snapshot".- 1987 "Madame et Theatre".- Dal 1987 al 1995 ha diretto con Luigi Bianco la rivista di dinamiche culturali "Harta" e Osaon spazio artistico multimediale di Milano.- Dal 1996 direzione di coordinamento delle edizioni "Harta Performing" sulla performances arts italiana.

La sua ricerca nel campo musicale e della Poesia-Sonora ha visto la pubblicazione di dischi e cd: 1983 "Mail Music" L.p.- 1985 "Italic Environments" L.p. edizioni Armadio Officina, -1997 il cd "Radio Art", - 1999 il cd. "Rapporti orali e trasversalità sonore". Suoi lavori sonori sono stati trasmessi da radio nazionali in: Olanda, Svezia, Spagna, USA, Giappone, Canada e da RAI uno e RAI tre in Italia.

Come videomaker sui lavori sono stati trasmessi in rassegne e programmi televisivi dal 1985 al 1995: Film Maker di Milano. U-TAPE centro video di Ferrara. Video Festival di Tokio. Art video-festival di Stoccolma. CMU di Madrid. Festival Arnhem in Olanda. Tele+3 Italia ecc.

Con performances e Reading Action Poetry partecipa a numerose rassegne e festival internazionali. Tra gli ultimi suoi lavori attualmente itineranti si segnalano: "Percorsi attraverso percorsi", "Italic Environments", "Allitterazioni Sonore", "Oralità e Trasversalità Sonore". Dal 2002 è direttore artistico del festival Internazionale ART ACTION-Harta Performing. Con il Comune di Monza, Provincia di Milano, Provincia Monza e Brianza, Regione Lombardia e Commissione Europea.

Nicola Frangione . Via Ortigara 17 . 20052 Monza . italy .  
email: nicola.frangione@alice.it  
www.nicolafrangione.it  
www.hartaperformingmonza.it

# SCHORT BIOGRAPHY

NICOLA FRANGIONE

Nicola Frangione was born in Forenza (Potenza), Italy, in 1953. He has been living and working in Monza since 1972, as an interdisciplinary artist experimenting with several techniques: visual arts, audio art and sound poetry, video-art and visual poetry.

He has published and produced several art books: the poetry magazine "Armadio e Officina" (since 1975); the book "Osservazioni critiche sulla funzione del nervo ottico nella semiotica dell'arte" (1977); the book "The relativity of language as the enigma of art" (1979); "Zen and Art" and "Snapshot" (1980); "Madame et Theatre" (1987).

From 1987 to 1995 he directed with Luigi Bianco the publication of the cultural dynamics magazine "Harta" and managed the multimedia art centre, "Osaon", Milan. Since 1996 he has been co-ordinating "edizioni Harta Performing", concerning Performance Art and Action Poetry.

Research on music and sound poetry has resulted in several records and CDs: "Mail Music" (LP, 1983); "Italic Environments" (LP, 1985); "Radio Art" (CD, 1997); "Rapporti orali e trasversalità sonore" (CD, 1999).

Some of his sound works have been broadcast by national radio stations in: Holland, Sweden, Spain, the USA, Canada, Japan and Italy (RAI uno and RAI tre).

Some of his works as video producer were broadcast within TV shows and programmes between 1985 and 1995: "Film Maker", Milan; "U-TAPE", Ferrara video centre; "Tokyo Video Festival"; "Stockholm Art Video Festival"; "CMU", Madrid; "Arnhem Festival", Holland; "Tele +3", Italy etc.

He relies on his Performance Art and Action Poetry to take part in numerous international shows and festivals. Some of his latest itinerant works include: "Percorsi attraverso percorsi", "Italic Environments", "Allitterazioni Sonore", "Oralità e trasversalità sonore".

Since 2002 Art Director of "ART ACTION" International Performance Art festival in Monza Italy.

Nicola Frangione . Via Ortigara 17 . 20052 Monza . italy .  
email: nicola.frangione@alice.it  
www.nicolafrangione.it  
www.hartaperformingmonza.it



Edizioni: Harta Performing  
Via Ortigara 17  
20052 Monza, Italy  
[nicola.frangione@alice.it](mailto:nicola.frangione@alice.it)  
[www.nicolafrangione.it](http://www.nicolafrangione.it)  
[www.hartaperformingmonza.it](http://www.hartaperformingmonza.it)